

BILANCIO ECONOMICO 2025



C.I.S. RUBICONE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Savignano Sul Rubicone
Codice Fiscale	01465520409
Numero Rea	ROMAGNA 197375
P.I.	01465520409
Capitale Sociale Euro	52.151 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115174

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.030	2.446
II - Immobilizzazioni materiali	955.818	974.365
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.128	11.378
Totale immobilizzazioni (B)	979.976	988.189
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	181.819	183.313
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.521	444.477
Totale crediti	524.521	444.477
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	379.748	388.407
Totale attivo circolante (C)	1.086.088	1.016.197
D) Ratei e risconti	19.607	6.967
Totale attivo	2.085.671	2.011.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.151	48.271
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	897.526	871.217
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	46.800	15.239
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.296	87.696
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.050.773	1.022.423
B) Fondi per rischi e oneri	292	279
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	408.688	379.654
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.265	440.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.984	165.936
Totale debiti	620.249	606.460
E) Ratei e risconti	5.669	2.537
Totale passivo	2.085.671	2.011.353

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.045.863	1.911.548
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.785	11.977
altri	16.429	29.327
Totale altri ricavi e proventi	39.214	41.304
Totale valore della produzione	2.085.077	1.952.852
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.663	114.923
7) per servizi	210.199	200.027
8) per godimento di beni di terzi	3.585	3.174
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.156.676	1.040.442
b) oneri sociali	223.232	206.666
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	130.038	117.896
c) trattamento di fine rapporto	85.833	78.812
d) trattamento di quiescenza e simili	1.726	1.764
e) altri costi	42.479	37.320
Totale costi per il personale	1.509.946	1.365.004
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	76.807	85.966
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.328	683
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.479	74.044
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	11.239
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.025	6.764
Totale ammortamenti e svalutazioni	99.832	92.730
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.494	21.539
14) oneri diversi di gestione	60.222	51.859
Totale costi della produzione	2.019.941	1.849.256
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	65.136	103.596
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	58	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	58	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	9
Totale proventi diversi dai precedenti	10	9
Totale altri proventi finanziari	68	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.051	4.280
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.051	4.280
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(983)	(4.271)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.153	99.325
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.857	9.239
imposte differite e anticipate	0	2.390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.857	11.629
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.296	87.696

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;

- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Assetto Organizzativo

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Altre informazioni

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile, al fine della rappresentazione corretta e veritiera del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare, la classe è composta da:

- I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, e nel caso specifico da software informatici, che sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione (cinque esercizi), comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5% - 25%

Altri beni:

- mobili d'ufficio: 12%

- arredi Gruppo Appartamento e spazio ABCis.: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 25%

- impianto fotovoltaico: 3%

- piazzale 5%

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

CREDITI TRIBUTARI

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 979.976 (€ 988.189 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.828	1.630.053	11.378	1.661.259
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.143	655.688		661.831
Svalutazioni	11.239	0	0	11.239
Valore di bilancio	2.446	974.365	11.378	988.189
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.912	56.932	5.750	68.594
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.328	75.479		76.807
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	4.584	(18.547)	5.750	(8.213)
Valore di fine esercizio				
Costo	24.243	1.686.985	17.128	1.728.356
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.974	731.167		737.141
Svalutazioni	11.239	0	0	11.239
Valore di bilancio	7.030	955.818	17.128	979.976

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.378 (€ 11.378 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.378	11.378
Valore di bilancio	11.378	11.378
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.000	1.000
Totale variazioni	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	12.378	12.378
Valore di bilancio	12.378	12.378

La società ha acquisito una partecipazione nella Comunità Energetica denominata "FONDAZIONE CER RUBICONE".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	0	4.750	4.750	1.700	3.050	0
Totale crediti immobilizzati	0	4.750	4.750	1.700	3.050	0

La società ha erogato finanziamenti fruttiferi a dipendenti.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	418.611	77.203	495.814	495.814	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.467	2.178	17.645	17.645	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.399	663	11.062	11.062	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	444.477	80.044	524.521	524.521	0	0

Il valore dei crediti verso clienti è iscritto al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 29.345.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 379.748 (€ 388.407 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	387.605	(9.825)	377.780
Denaro e altri valori in cassa	802	1.166	1.968
Totale disponibilità liquide	388.407	(8.659)	379.748

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.607 (€ 6.967 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.759	1.759
Risconti attivi	6.967	10.881	17.848
Totale ratei e risconti attivi	6.967	12.640	19.607

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.050.773 (€ 1.022.423 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	48.271	0	5.800	1.500	3.420	0		52.151
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	871.217	0	26.309	0	0	0		897.526
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	15.239	0	31.558	0	0	0		46.797
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	3		3
Totale altre riserve	15.239	0	31.558	0	0	3		46.800
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	87.696	0	(87.696)	0	0	0	54.296	54.296
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.022.423	0	(24.029)	1.500	3.420	3	54.296	1.050.773

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	3
Totale	3

Si evidenzia che la movimentazione del capitale sociale deriva dalla ordinaria entrata/uscita dei soci e della destinazione del ristorno.

La variazione negativa complessiva per Euro 24.029 indicato nella colonna " altre destinazioni" si riferisce al 3% dell'utile del precedente esercizio 2024 destinato ai fondi mutualistici nonché alla parte di ristorno destinata in modo diretto ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	52.151	CAPITALE		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	897.526	UTILI	B	887.095	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	46.797	UTILI	B	46.797	0	0
Varie altre riserve	3			0	0	0
Totale altre riserve	46.800			46.797	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	996.477			933.892	0	0
Quota non distribuibile				933.892		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Arrotondamenti	3	0	0	0	0	0
Totale	3					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 408.688 (€ 379.654 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	379.654
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.955
Utilizzo nell'esercizio	39.430
Altre variazioni	(1.491)
Totale variazioni	29.034
Valore di fine esercizio	408.688

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	212.938	(48.103)	164.835	23.304	141.531	47.623
Acconti	11	201	212	212	0	0
Debiti verso fornitori	105.220	1.589	106.809	106.809	0	0
Debiti tributari	33.187	911	34.098	34.098	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.696	18.197	60.893	60.893	0	0
Altri debiti	212.408	40.994	253.402	251.949	1.453	0
Totale debiti	606.460	13.789	620.249	477.265	142.984	47.623

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	47.623	0	0	0	0	620.249	620.249

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.669 (€ 2.537 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.279	(78)	2.201
Risconti passivi	258	3.210	3.468
Totale ratei e risconti passivi	2.537	3.132	5.669

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione gruppo appartamento (A)	202.329
Settore Pulizie (B)	1.365.626
Settore Cimiteriale (B)	216.285
Ramo d'azienda Loculi cimiteriali (B)	59.036
Settore lavanderia (B)	106.774
Altre attività marginali (B)	95.813
Totale	2.045.863

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si evidenzia che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si evidenzia che nell'esercizio 2025 il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di Euro 23.025 al fine di adeguare al valore di presunto realizzo, tenuto anche conto che un cliente ha avviato una procedura concordataria, per la quale alla data di chiusura dell'esercizio, non era stato emesso alcun decreto di definizione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	0	
IRAP	9.857	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	9.857	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3.00
Impiegati	14.00
Operai	78.00
Totale Dipendenti	95.00

Le informazioni sul personale sono calcolate "per teste" e non per U.L.A.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.708	12.350
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

A detti compensi devono essere aggiunti gli oneri assistenziali, previdenziali e/o la cassa di previdenza dovuti ai sensi di legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.548
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0

	Valore
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.548

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che:

- La società ha fornito all'UNIONE RUBICONE MARE una polizza fidejussoria quale "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 117, COMMA 1, D.LGS. 36/2023 di Euro 32.738,62. La cooperativa risulta contraente e il garante risulta Coface (Compagnie Francaise d'assurance pour le commerce exterieur s.a.)
- La società ha fornito all'UNIONE RUBICONE MARE una polizza fidejussoria quale "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 117, COMMA 1, D.LGS. 36/2023 di Euro 14.422,47. La cooperativa risulta contraente e il garante risulta Coface (Compagnie Francaise d'assurance pour le commerce exterieur s.a.)

Non ci sono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si precisa che la società ha goduto di fidejussioni rilasciate da terzi (istituti di credito) per appalti e per lo svolgimento della propria attività, ma non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Non sono state concluse operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Vengono espresse di seguito alcune indicazioni obbligatorie ai sensi della vigente normativa sulle Cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal Verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, in ottemperanza e in conformità con quanto previsto dallo statuto, ha realizzato il proprio scopo mutualistico ponendo in essere con i soci operatori operazioni di rapporti mutualistici aventi per oggetto prestazioni lavorative, espressi nei valori contabili di bilancio e nella conseguente percentuale di mutualità, indicati nel prospetto di seguito riportato.

Per completezza, ed in linea con quanto richiesto dallo stesso Verbale di revisione cooperativa, si riporta anche la percentuale di mutualità dell'anno precedente:

:

COSTO DEL LAVORO	31/12/2025	%	31/12/2024	%
COSTO DEL LAVORO SOCI	1.033.793	68,40%	915.977	67,07%
COSTO DEL LAVORO NON SOCI	(*) 477.625	(*) 31,60%	(*) 449.631	32,93%
TOTALE	(*) 1.511.418	100,00%	(*) 1.365.608	100,00%

(*) Ai fini del calcolo della percentuale di mutualità, nel totale del "costo del lavoro non soci" si è tenuto conto anche dei compensi, rimborsi e contributi co.co.co, compresi alla voce B7 del Conto Economico.

Il suddetto valore influisce pertanto anche ai fini del calcolo del ristorno massimo erogabile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato n. 6 domande di aspiranti soci accettandone n. 6.

Ha deliberato altresì il recesso di n. 2 soci ai sensi e per gli effetti rispettivamente del comma 10 lettera b) e d) dello Statuto in vigore.

I soci operatori lavoratori al termine dell'esercizio sociale risultano essere n. 54 ed i soci operatori volontari n. 6, con un incremento di 4 unità.

Il capitale sociale ha registrato un incremento di € 3.880,00 per effetto anche della capitalizzazione del ristorno 2024 mitigato dal rimborso delle quote di soci receduti e al 31/12/2025 risulta essere pari a € 52.151.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente con numero A115174 come prescritto dall'art. 2512 Cod. Civ..

Determinazione dell'importo Ristornabile:

A rafforzamento dello scopo mutualistico perseguito dalla cooperativa, al fine di valorizzare al meglio gli scambi con i soci cooperatori, tenendo conto dei limiti dell'avanzo derivante dalla gestione mutualistica, ed in base ai criteri della quantità e qualità degli scambi mutualistici ex art. 2545-sexies C.C. stabiliti dallo statuto e da apposito regolamento interno, si propone la ripartizione ai soci cooperatori di un ristorno pari ad euro 22.012,00, che verrà contabilizzato quale destinazione di una parte dell'utile d'esercizio, in ossequio a quanto previsto dall'art. 29 dello statuto e dal regolamento in vigore, in conformità a quanto disposto dal nuovo paragrafo 23B del cd. "Principio contabile cooperativo", emanato dall'OIC il 9 giugno 2022.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori, in base alla formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel Verbale di revisione cooperativa

Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

Utile netto di Bilancio – Voce 21 del Conto Economico	54.296,00
Applicazione % attività svolta con i soci	68,40%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai Soci (A)	37.138,00

Determinazione del 30% dei trattamenti economici complessivi (art. 3 Legge 142/2001)

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai Soci	1.033.794,00
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	310.138,00
IMPORTO MASSIMO RISTORNABILE (importo minore fra A e B)	37.138,00
IMPORTO RISTORNO PROPOSTO DAL C.D.A.	22.012,00

Modalità di Erogazione del Ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori pari a euro 22.012,00 - che verrà contabilizzato come destinazione di una quota dell'utile netto di bilancio, secondo le previsioni dello statuto e del regolamento attualmente in vigore, provvedendo alla sua liquidazione per € 22.012,00 tramite erogazione diretta.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Contributi GSE (fotovoltaico) – bonifici incassati per Euro 3.037,16
- Credito d'imposta beni strumentali nuovi 258,31
- Erogazione quota 5 per mille € 594,34

- Contributo a sostegno degli enti terzo settore dell'unione Rubicone e mare per il progetto "In Work Aut – rappORTIamoci lavorando" per Euro 4.500

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue.

Dopo la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 54.296 per il quale Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

- Euro 16.289 a riserva legale
- Euro 22.012,00 a titolo di ristorni da attribuire ai soci cooperatori mediante erogazione diretta
- Euro 968,52 (pari al 3% dell'utile al netto della quota erogata a titolo di ristorno ai soci) al Fondosviluppo S.p.A. ex art.8 e 11 della legge 59/1992

La restante parte pari ad Euro 15.027 a Riserva straordinaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo

Savignano Sul Rubicone, 31 Marzo 2026

Il presidente del C.d.A.

SIMONA DELLA VITTORIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto Professionista incaricato Dott. [REDACTED] ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

C.I.S. RUBICONE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale in via Antolina n. 273 – 47039 Savignano sul Rubicone (FC)
Capitale Sociale sottoscritto Euro 52.151 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e nr. di iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna: 01465520409
R.E.A. n. FO - 197375 del Registro delle Imprese della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini
Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A115174
Sezione: Cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della "C.I.S. RUBICONE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "C.I.S. RUBICONE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" al 31.12.2025, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis ed in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di € 54.296. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 15/04/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Finalità mutualistiche (art. 2545 c.c.)

La Cooperativa rispetta la normativa sulla mutualità; la stessa ha da tempo formalmente adempiuto a quanto previsto per legge, adeguando lo Statuto Sociale (art. 2514 e art. 2515 C.C.).

Confermiamo inoltre l'avvenuta regolare iscrizione all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 C.C., istituito presso la Camera di Commercio di Forlì-Cesena Rimini.

Per quanto riguarda la condizione di prevalenza degli scambi mutualistici contenuta nella Nota Integrativa, ai sensi

dell'art. 2513 C.C., confermiamo che, trattandosi di Cooperativa sociale ex Legge 381/91, ai sensi dell'art. 111 septies delle Disposizioni attuative e transitorie del Codice Civile, la società Cis Rubicone Società Cooperativa Sociale rientra di diritto tra le Cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dal possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 C.C..

Confermiamo che è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Si evidenziano alcune poste del bilancio 2025 che esprimono la buona situazione patrimoniale e l'andamento Amministrativo ed economico della Cooperativa, in particolare:

- ritorno a favore dei soci sul bilancio 2025 per la somma complessiva di euro 22.012, nel rispetto di quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento ex L. 142/2001;
- le riserve di bilancio al 31/12/25 ammontano complessivamente ad euro 998.622.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "C.I.S. RUBICONE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6 c.c. non ci è stato richiesto di esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo né di avviamento.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Savignano sul Rubicone, lì 15/04/2026

Il Collegio Sindacale

Firme

Dott. Marcello Bribani (Presidente)

Dott. Massimiliano Pozzi (Sindaco effettivo)

Dott. Andrea Cenerini (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di
C.I.S. Rubicone Soc. Coop. Sociale
Via Antolina, 273
47039 - Savignano Sul Rubicone (FC)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di C.I.S. Rubicone Soc. Coop. Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile

e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Analisi S.p.A.



Alessandro Valli
(Responsabile della revisione)

Reggio Emilia, 15 aprile 2026